**Modello 1**

Spett.le **ASET. S.p.A.**

Via L. Einaudi, 1

61032 Fano (PU)

**MODELLO DI DICHIARAZIONE INDIVIDUALE**

OGGETTO: **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E SUPPORTO AL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO IN MATERIA DI QUALITÀ, AMBIENTE E SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.**

Il sottoscritto …………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Codice fiscale ...………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Nato a ………………………………………………………………………….……… Prov. …………………………… il …………….……..………..

In qualità di (carica) …………………………………………………………………………………………….............................................

della Ditta ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

con sede legale in Via/Piazza ………………………………………………………………………….………….…………n. ……………………

Cap……………………….…… Città ……………………………………………………………………..……………………Prov. …....................

Telefono ………………………………………….……….…………… Fax ………………………….……………………………………………………

E-mail ……………………………………………………………………………..…………………………………………………………………………....

**PEC**…………………………………………………………………………(utilizzata in via prioritaria per le comunicazioni ufficiali)

Codice fiscale ……………………………………………………………… P. IVA ……………………………………………………..……………...

Matricola INPS …………………………………………………… Sede Competente ……………………………………………………………

Codice cliente INAIL …………………………..………………………… PAT INAIL ………………………………………………………..……

ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**DICHIARA**

1. Che in riferimento ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, nei propri confronti:

Non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

***(O in alternativa, se presenti condanne dichiara)***

Sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p. che seguono:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

*Al fine di consentire ad Aset S.p.A. di poter valutare l’incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest’ultima dichiarata dal giudice dell’esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza*.

2. Che in riferimento ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, non sussiste nei propri confronti alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di all’art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

3. Che, ai sensi dell’art. 80 co. 5 lett c) del D. Lgs. 50/2016, di non essersi reso colpevole, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

4. Che con riferimento ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 co. 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016:

Non è stato vittima dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

Essendo stato vittima dei reati e punti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ne ha denunciato i fatti all’Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

5. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

6. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato affidatario, decadrà dall’affidamento medesimo il quale verrà annullato e/o revocato, e Aset S.p.A. avrà la facoltà di escutere la cauzione definitiva; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto Aset S.p.A. ai sensi dell’art. 1456.

Ai sensi degli art. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto allega alla presente dichiarazione una copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In fede.

Luogo, Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Timbro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Sottoscrittore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Note di compilazione:***

* *Le suddette dichiarazioni e, in particolare, le dichiarazioni di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1, art. 80 comma 2, art. 80 comma 5 lett. c) per i reati che costituiscono grave illecito professionale, art. 80 comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2015, devono essere rese, per ogni concorrente singolo o associato o consorziato, da tutti i soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e, dunque, dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita il potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o comunque dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*
* *Le suddette dichiarazioni e, in particolare, le dichiarazioni di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1, art. 80 comma 2, art. 80 comma 5 lett. c) per i reati che costituiscono grave illecito professionale, art. 80 comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2015), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2003 del c.c. e dai procuratori delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;*
* *Le suddette dichiarazioni e, in particolare, le dichiarazioni di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1, art. 80 comma 2, art. 80 comma 5 lett. c) per i reati che costituiscono grave illecito professionale, art. 80 comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2015 possono anche essere dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.*